

116 FILM DA VEDERE PRIMA DEI 16 ANNI

MANLIO CASTAGNA

Illustrazioni di Alessandro Ventrella

Pagine: 208

ISBN: 9788804738756

Anno di pubblicazione: 2021

Mondadori

L'AUTORE

Sceneggiatore e regista di videoclip, documentari, cortometraggi, episodi di webserie, critico cinematografico, da oltre vent'anni Manlio Castagna è nell'organizzazione del festival di Giffoni, di cui dal 2007 al 2018 è stato vicedirettore artistico. Si occupa di fotografia, neurocomunicazione e semiologia degli audiovisivi. Nella narrativa ha esordito con la trilogia bestseller *Petrademone*, edita da Mondadori e tradotta in varie lingue. Recentemente ha pubblicato *Le belve*, scritto con Guido Sgardoli, *I venti del Male*, *La notte delle malombre* (Menzione Speciale al Premio Cento 2021), *Alice resta a casa*, scritto con Marco Ponti, *116 film da vedere prima dei 16 anni* e *Goodwill*.



LA STORIA

Questo libro è un manuale di film da guardare prima di diventare "grandi". L'autore accompagna il percorso di crescita – fatto di situazioni formative, relazioni, viaggi, incontri importanti o drammatici, momenti di passaggio e di crisi, traumi, rinascite, sogni e passioni – con delle pellicole imperdibili che mettono in scena in modo esemplare il punto di vista delle ragazze e dei ragazzi, protagonisti essi stessi dei film presentati. Raccolti in dieci contenitori tematici, nel libro trovano posto pellicole molto popolari accanto a film più di nicchia, remake e film d'animazione, pellicole che hanno qualche anno, e che sono ormai dei classici, e film usciti di recente, girati con tecniche innovative... A ogni film è dedicata una scheda che ne riporta il titolo, l'anno di uscita, il Paese o i Paesi che l'hanno prodotto, l'età consigliata per la visione, la sinossi, "Tre motivi per vederlo", il box "Trivia&Tech" (un vero scrigno che raccoglie curiosità sui dietro le quinte e pillole sull'arte del cinema, per far conoscere i mestieri e le tecniche che stanno dietro la realizzazione di un film e ne fanno un'opera d'arte) e parole-chiave hashtag, che mettono a fuoco aspetti specifici del tema. Alcune schede sono accompagnate dalle bellissime tavole di Alessandro Ventrella, che rendono vive sulla pagina alcune scene del film o i suoi personaggi, oppure comunicano il senso della pellicola o il genere alla quale appartiene; sulle illustrazioni campeggiano citazioni proverbiali e battute dei personaggi. Ci sono film adatti a partire dai 9-10 anni, da guardare insieme agli adulti (10+ e film per Tutti), altri che attendono bambine e bambini appena dietro l'angolo (+11), altri ancora che si fanno aspettare per la complessità dei temi affrontati o del linguaggio usato (dai 12 in su). Ma anche leggere le schede è un piacere e un arricchimento, perché l'autore, grazie alla sua grande capacità di rivolgersi ai giovani, sa comunicare il significato più profondo dei film, il loro messaggio, la loro forza, la bellezza che può stare

nella fotografia, nella recitazione, nel montaggio, nelle tecniche di animazione e in molto altro ancora e così, con semplicità e chiarezza espositiva, ci illumina un mondo.

Alla fine del volume, nella sezione *I libri dei film*, è riportato l'elenco dei "film da leggere", cioè i romanzi che hanno ispirato le opere cinematografiche citate nel libro.

I TEMI

È il volume stesso a indicare dei temi di interesse per una fascia di lettrici e lettori che va dai 10 ai 16 anni, essendo organizzato in contenitori tematici. L'unica sezione in cui non troviamo titoli per la fascia d'età 10-11 anni è quella dedicata all'**amore** e al **diventare grandi**, perché qui si marcia già a passo spedito verso l'adolescenza, con le sue turbolenze emotive e i suoi codici linguistici e comportamentali.

Nelle altre categorie, invece, sono segnalati anche **film adatti a un pubblico di giovanissime/i**, per i quali il consiglio è comunque di condividere la visione con un adulto: i film, infatti, a differenza dei libri, coinvolgono in maniera più diretta gli spettatori e spesso li inchiodano alle immagini proiettate sullo schermo, colpendo la sensibilità di chi non è ancora pronto ad assorbire una scena, un messaggio, un tema o la tensione narrativa. Alcuni film trattano in modo diretto o indiretto argomenti impegnativi, talvolta drammatici, ma, se fatto in modo leggero e lasciando aperta la speranza e la possibilità di riscatto, sono un'occasione preziosa per far luce sul mondo dentro e fuori di sé e non sentirsi sole/i.

Nella sezione dedicata alla **famiglia** troviamo un film d'animazione, *La mia vita da zucchini*, in cui il nucleo familiare, di solito visto come il luogo degli affetti, della cura, della sicurezza, tradisce nel modo peggiore il suo ruolo protettivo ed educativo. Il regista riesce a raccontare in modo leggero,

ma senza tabù, la difficoltà di vivere in un contesto familiare disagiato dal quale il protagonista si emancipa trovando un altro luogo dove sentirsi a casa.

Mondi fantastici è una categoria ampia dove trovano posto i sogni e dove l'immaginazione trionfa. La dimensione fantastica può essere un modo molto potente per trasmettere messaggi importanti con un linguaggio che sembra lontano dalla realtà, mentre invece diventa uno strumento per comprenderla e viverla meglio.

Nelle pagine che trattano il tema della **guerra**, per questa fascia d'età sono indicati tre film che illuminano e fanno conoscere anche ai più piccoli una pagina buia della storia dell'umanità: quella delle leggi razziali, del nazismo e della shoah.

I film sui **maestri di vita** raccontano di insegnanti, allenatrici e allenatori e di tutte quelle figure di riferimento che ci accompagnano come delle guide nel percorso di crescita, lottando al nostro fianco, credendo in noi e, a volte, cercando di spingerci oltre i nostri limiti per renderci più forti.

Non è mai facile parlare di **malattia** e di **morte**, soprattutto con i più piccoli, ma questo tema non può essere tabù e rimanere un peso sul cuore di chi sperimenta la paura della perdita o il venir meno di una persona cara. I film, da questo punto di vista, possono essere davvero terapeutici perché danno voce a ciò che non sappiamo esprimere, lo elaborano e ce lo rendono più supportabile facendoci sentire meno soli.

Non manca nel volume l'attenzione alla **scuola**, il luogo dove le bambine e i bambini passano la maggior parte del loro tempo: uno spazio di incontro, scontro, sfide, impegno, fatica, scoperte, un ponte verso il futuro... In alcune parti del mondo, come ci mostra il documentario *Vado a scuola*, raggiungere la classe può essere ogni giorno un viaggio faticoso, ritenuto però necessario per sconfiggere la miseria.

I **sogni** e le **passioni** nutrono la vita e le danno slancio, soprattutto se per realizzarli bisogna combattere e andare contro i pregiudizi; nella sezione del libro dedicata a questo tema ci sono suggerimenti per la visione di film che aiutano a comprendere come la realizzazione di sogni e passioni ci possa portare fuori da situazioni di difficoltà e sofferenza, in un percorso di trasformazione e di crescita.

La **lotta per la sopravvivenza** è cercare di superare ostacoli per restare in piedi nonostante le difficoltà. Il film *Sciuscià*, suggerito dall'autore come adatto anche alla fascia 9-11, è uno sguardo sulla nostra storia, un interessante spaccato sulla vita in Italia nell'immediato dopoguerra.

Un tema molto importante da proporre in classe, che riguarda tutti i film, è quello del **cinema come opera d'arte** che ha una sua dignità specifica e un linguaggio proprio. Con le bambine e

i bambini ci si può divertire a leggere tutti i box **"Trivia&Tech"** con le "curiosità dietro le quinte e le pillole sull'arte del cinema" che raccontano e spiegano aspetti e termini tecnici di un **mestiere** che vede impegnate diverse **figure professionali**: dalla/dal regista all'aiuto regista, dalla/al costumista alle comparse, dal tecnico del suono al direttore della fotografia... Il cinema va visto come un'opera complessa di artigianato da progettare, allestire e costruire passo passo.

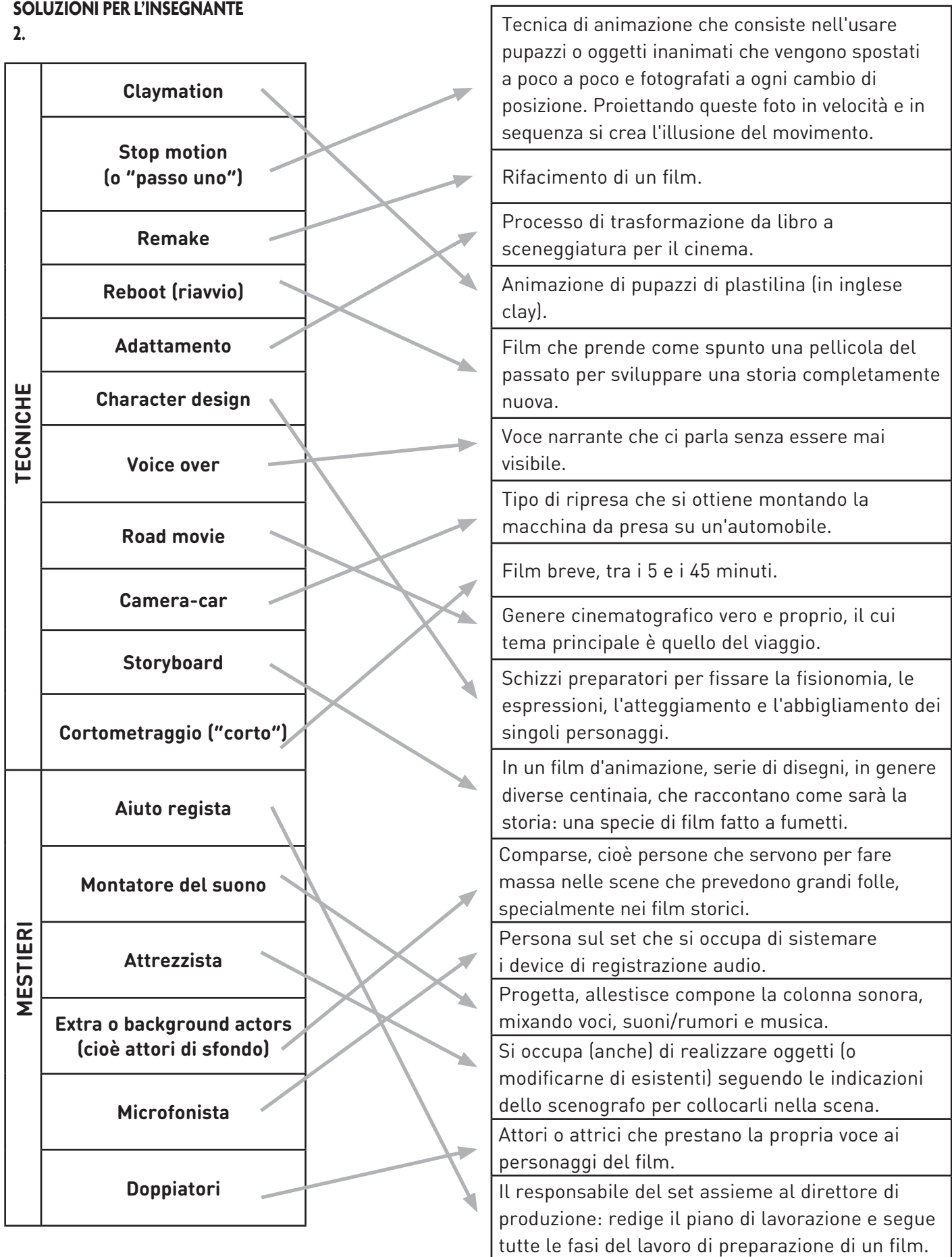
Attraverso le schede, infine, le bambine e i bambini possono anche imparare come si scrive una **recensione** di un film... che faccia venire voglia di vederlo!

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Ti piace guardare i film? Preferisci i film d'animazione, quelli recitati da attrici e attori in carne e ossa, oppure i documentari? Conosci le differenze? Mettite a fuoco insieme alle compagne e ai compagni: fate insieme degli esempi delle diverse categorie scegliendoli tra i film che avete visto.
- Preferisci guardare un film a casa oppure al cinema? Sei mai stata/o al cinema? Ce n'è uno all'aperto vicino al posto in cui vivi o vai in vacanza d'estate? Se non ci sei mai stata/o, ti piacerebbe andarci? Perché? Secondo te, quali sono le differenze tra le due situazioni?
- Tra un film fantastico e uno realistico, quale scegli? Tra i film d'avventura, i gialli, gli horror, le biografie, i western, i film di guerra, quelli di fantascienza, i fantasy e i film comici... c'è un genere che ti piace di più? Perché?
- I film quasi sempre portano alla luce dei temi: amicizia, viaggi, rapporti con gli animali, relazioni in famiglia, sogni e passioni, sport... Quali temi ti piacciono o ti piacerebbe trovare nei film?
- Scegliete un film tra quelli nel libro indicati per la vostra età e procuratevelo, poi guardatelo insieme e parlatene in classe.
- Alcuni film sono tratti da libri. Che differenza c'è se leggi una storia su un libro o la guardi al cinema? Quale linguaggio preferisci? Perché? Se di un libro che hai letto viene realizzato il film, corri a vederlo? Se, viceversa, di un film che hai visto scopri che c'è anche il libro, lo leggi? Se l'hai fatto, ti sono piaciute entrambe le versioni?
- Secondo te, un film quale obiettivo dovrebbe porsi? Raccontare una storia interessante, far riflettere, divertire, mettere paura, commuovere, intrattenere, far sognare, stimolare dei cambiamenti, suggerire idee? Oppure dovrebbe essere semplicemente e, prima di tutto, un'opera d'arte ben riuscita?
- Ti piacerebbe lavorare nel mondo del cinema? Per quale mestiere ti sentiresti più adatta/o? Perché?

SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

2.



1. INDOVINA I FILM!

Nel suo manuale, l'autore del libro ha scelto alcune pellicole adatte anche a un pubblico di giovanissime e giovanissimi (9-11 anni) e ha indicato l'età in testa alla pagina: **10+**, **11+** e **T** (cioè per tutti).

- Scegliete 10 film tra quelli elencati (oppure anche di più, se siete molto forti!) e, di ognuno, leggete la scheda e fatene una fotocopia. Poi dividetevi in due gruppi, mischiate le schede e smistatele in parti uguali. A turno, ogni gruppo legge all'altro, che lo deve indovinare, qualche riga della trama o una curiosità contenuta nel box "Trivia&Tech". Vince il gruppo che indovina per primo tutti i film.

- **La mia vita da zuccina** (10 +), pag. 42
- **La città incantata** (11 +), pag. 56
- **Coraline e la porta magica** (T), pag. 58
- **E.T. l'extraterrestre** (T), pag. 63
- **La famosa invasione degli orsi in Sicilia** (T), pag. 64
- **Gremlins** (11 +), pag. 65
- **Harry Potter e la pietra filosofale** (11 +), pag. 66
- **Ritorno al futuro** (T), pag. 73
- **La storia infinita** (T), pag. 74
- **Un sacchetto di biglie** (11 +), pag. 111
- **Sette minuti dopo la mezzanotte** (11 +), pag. 142
- **Wonder** (11 +), pag. 144
- **Vado a scuola** (11 +), pag. 160
- **Becas. In viaggio per la felicità** (11 +), pag. 162
- **La bicicletta verde** (T), pag. 163
- **Billy Elliot** (11 +), pag. 164
- **Coco** (T), pag. 166
- **I Goonies** (11 +), pag. 168
- **Hugo Cabret** (11 +), pag. 170
- **Nightmare before Christmas** (T), pag. 172

- **Storia di una ladra di libri** (11 +),
pag. 112
- **La vita è bella** (11 +),
pag. 114
- **Karate Kid.**
Per vincere domani (11 +),
pag. 124
- **Basta guardare il cielo** (11 +),
pag. 133
- **Un ponte per Terabithia** (T),
pag. 138
- **Pinocchio** (T),
pag. 175
- **Lo straordinario viaggio
di T.S. Spivet** (11 +),
pag. 176
- **Ladri di biciclette** (11 +),
pag. 188
- **Sciuscì** (11 +),
pag. 198

2. CONOSCERE L'ARTE DEL CINEMA

Nei box "Trivia&Tech" sono riportate informazioni su alcune tecniche usate nei film e sulle figure professionali che lavorano per la loro realizzazione: un modo appassionante per conoscere da vicino il mondo del cinema, il suo linguaggio e i suoi mestieri.

- Che cosa significa? Collega con una freccia ogni termine specifico al suo significato. Tutte le tecniche e i mestieri si riferiscono ai film elencati nell'attività numero 1.

TECNICHE

Claymation	Tecnica di animazione che consiste nell'usare pupazzi o oggetti inanimati che vengono spostati a poco a poco e fotografati a ogni cambio di posizione. Proiettando queste foto in velocità e in sequenza si crea l'illusione del movimento.
Stop motion (o "passo uno")	Rifacimento di un film.
Remake	Processo di trasformazione da libro a sceneggiatura per il cinema.
Reboot (riavvio)	Animazione di pupazzi di plastilina (in inglese clay).
Adattamento	Film che prende come spunto una pellicola del passato per sviluppare una storia completamente nuova.
Character design	Voce narrante che ci parla senza essere mai visibile.
Voice over	Tipo di ripresa che si ottiene montando la macchina da presa su un'automobile.
Road movie	Film breve, tra i 5 e i 45 minuti.
Camera-car	Genere cinematografico vero e proprio, il cui tema principale è quello del viaggio.
Storyboard	Schizzi preparatori per fissare la fisionomia, le espressioni, l'atteggiamento e l'abbigliamento dei singoli personaggi.
Cortometraggio ("corto")	In un film d'animazione, serie di disegni, in genere diverse centinaia, che raccontano come sarà la storia: una specie di film fatto a fumetti.

MESTIERI

Aiuto regista
Montatore del suono
Attrezzista
Extra o background actors (cioè attori di sfondo)
Microfonista
Doppiatori

Comparsa, cioè persone che servono per fare massa nelle scene che prevedono grandi folle, specialmente nei film storici.

Persona sul set che si occupa di sistemare i device di registrazione audio.

Progetta, allestisce e compone la colonna sonora, mixando voci, suoni/rumori e musica.

Si occupa (anche) di realizzare oggetti (o modificarne di esistenti) seguendo le indicazioni dello scenografo per collocarli nella scena.

Attori o attrici che prestano la propria voce ai personaggi del film.

Il responsabile del set assieme al direttore di produzione: redige il piano di lavorazione e segue tutte le fasi del lavoro di preparazione di un film.

3. LA SCHEDA-RECENSIONE DEL TUO FILM PREFERITO

- Scegli un film che hai visto e che ti è piaciuto (può essere anche d'animazione) e riporta tutte le informazioni, come nelle schede del libro Per gli aspetti tecnici e le curiosità puoi fare una ricerca su internet nei siti che si occupano di cinema. Ricordati anche di scrivere le parole-chiave hashtag.

Argomento	Età
Titolo	3 motivi per vederlo
Anno e Paese
Regia
Attori/Attrici
.....
.....	Trivia&Tech
Trama
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
#	#
#	#

- Potete riempire un cartellone con tutte le schede-film, oppure appenderle con una molletta su un filo teso o sulla parete. Arricchite la vostra carrellata di film ogni volta che ne vedete uno: diventerà un consiglio di visione per le compagne e i compagni.

